

della tassa corrisponderebbe un tale aumento nel consumo da compensarne largamente l'erario; 2° se, prima di pensare alla riforma dei tributi locali non sarebbe più opportuno procedere a quella di certe tasse governative che opprimono la produzione nazionale e si risolvono in un vero anti-patriottico ed antieconomico premio a favore della concorrenza straniera, come quelle che vanno inasprendosi sempre più sull'energia elettrica e sul « carbone bianco », dal quale il paese sperava la sua redenzione economica »;

Callaini, Rampoldi, Cimati, Rocco, Cornaggia, Molmenti, Orsini-Baroni, Materi, Pennati, Manfredi, Raccuini, Borghese, al ministro dei lavori pubblici, « sulla giustizia di accordare anche agli impiegati comunali e provinciali i ribassi ferroviari già concessi ai maestri elementari »;

Mango, al ministro dei lavori pubblici, « sulla urgenza di studii definitivi per procedere alla sollecita costruzione di un primo tronco della ferrovia da Lagonegro verso Castrovillari; e sulla necessità di un tracciato, che accosti le stazioni agli abitati, evitando all'innesto con quella di Lagonegro il sistema a cremagliera, che mal si adatta alla importanza di quella ferrovia ».

E così sono esaurite tutte le interpellanze.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Prego di dar lettura delle interrogazioni.

ROVASENDA, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se, nelle more della legge, già approvata dalla Camera e non ancora discussa dal Senato, su le decime ed altre prestazioni territoriali, voglia provocare provvedimenti per la proroga de' termini.

« Dagosto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione su un preteso atto di favoritismo, che vuolsi compiuto per suo ordine, concedendo ad un candidato alla licenza ginnasiale, caduto nella prima e seconda prova in varie materie, fra le quali il latino, un esame *ex novo* per l'ammissione alla quinta classe del ginnasio.

« Targioni ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda necessario ed urgente provvedere all'aumento del personale ed all'ampliamento della stazione ferroviaria di Albegna, ove attualmente sostano a lungo e deperiscono le merci affluenti da grande parte della provincia di Grosseto.

« Gaspero Ciacci ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se intenda stabilire negli Istituti nautici del Regno, un breve corso *pratico* di medicina, chirurgia e farmacoepa.

« Strigari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri degli esteri, di agricoltura, industria e commercio e del tesoro, sull'azione del Governo di fronte alla violazione fatta dal Governo russo della clausola della nazione più favorita nei rapporti del commercio degli agrumi con l'Italia, facendo pagare alle arancie di provenienza italiana un dazio di misura quadrupla di quello che fa pagare alle arancie provenienti dalla Persia nei porti del mar Caspio, violazione che perdura malgrado il reclamo presentato dagli esportatori di agrumi italiani al console d'Italia in Odessa.

« Rossi Enrico ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio, per sapere se nel più breve tempo la città di Napoli potrà riavere la propria rappresentanza comunale.

« Capece-Minutolo ».

« I sottoscritti interrogano il ministro delle finanze, sull'uso troppo inconsiderato delle armi da parte de le guardie di finanza.

« Rubini, Lucchini Angelo,
Carcano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere, se creda che ad evitare scontri ferroviari, come quello verificatosi nella stazione di Bovalinò il 7 settembre, sia il caso di continuare nel sistema di mettere agli scambi, delle piccole stazioni cantonieri stradali, in luogo di deviatori provetti e di lasciare le stazioni, lungo la linea ferroviaria jonica, sfornite del necessario personale.

« Scaglione ».